

Incarico di frazione PS concernente il divieto di coltivare organismi geneticamente modificati nel Cantone dei Grigioni

In Svizzera l'impiego di organismi geneticamente modificati nell'agricoltura è vietato fino alla fine del 2017. Attualmente non è ancora chiaro se la Confederazione prolungherà ancora una volta questo divieto. Grazie alla moratoria sugli OGM e grazie ai contadini critici, oggi in Svizzera consumiamo alimenti senza organismi geneticamente modificati.

In Svizzera i Cantoni Ticino e di Friburgo si sono già espressi a favore di un divieto dell'impiego di organismi geneticamente modificati sul loro territorio.

Per questa ragione le firmatarie e i firmatari chiedono che nel Cantone dei Grigioni l'impiego di piante geneticamente modificate venga vietato per legge. Il divieto dell'impiego di piante geneticamente modificate deve essere ancorato nella legge sull'agricoltura.

Esistono diversi argomenti a sostegno di tale divieto:

- Più della metà dei contadini grigionesi produce oggi secondo standard biologici (gemma). Anche i contadini PI mirano a un'agricoltura il più possibile in sintonia con la natura.
- Oggi non è possibile stimare i rischi dell'impiego di sementi OGM nonostante un impiego su vasta scala a livello globale.
- La coesistenza di colture con e senza OGM è una proposta impraticabile, costosa e poco realistica.
- La maggioranza dei consumatori non vuole prodotti geneticamente modificati sugli scaffali.
- Per l'agricoltura svizzera e in particolare per quella grigionesa, la produzione senza OGM è una caratteristica di vendita e di marketing fondamentale anche in ottica del mercato internazionale.

Coira, 20 aprile 2015

Deplazes, Jaag, Atanes, Baselgia-Brunner, Bucher-Brini, Cahenzli-Philipp, Caviezel (Coira), Gartmann-Albin, Locher Benguerel, Monigatti, Noi-Togni, Perl, Pult, Thöny, Rutishauser, Vassella